



IMPRESE

Fomas, tecnologie green Investiti quindici milioni

Fomas, leader nella produzione di forgiati, annuncia un investimento di 15 milioni di euro. «L'obiettivo è consolidare la leadership nel settore delle superleghe»

M. COLOMBO A PAGINA 8



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



203451

Fomas, nuove tecnologie Investiti 15 milioni di euro

Sostenibilità. L'azienda lecchese mira a rafforzarsi nel settore superleghe Guzzoni: «Crescita solida e affidabile nei nostri mercati di riferimento»

OSNAGO

MARTA COLOMBO

Fomas Group, leader globale nella produzione di forgiati, anelli laminati senza saldatura e polveri metalliche, ha annunciato un investimento strategico di 15 milioni di euro in tecnologie di produzione avanzate. Questo investimento è parte di un piano a lungo termine volto a migliorare l'efficienza operativa, ridurre l'impatto ambientale e soddisfare la crescente domanda nei settori ad alta tecnologia, in cui il gruppo è un attore di riferimento.

L'obiettivo principale è potenziare la competitività di **Fomas** nel mercato globale e consolidare la sua leadership nel settore delle superleghe, utilizzate in applicazioni altamente specializzate come l'industria aerospaziale, automotive e l'energia.

L'investimento sarà destinato all'implementazione di un forno ad atmosfera controllata da 5

tonnellate - forno di fusione a induzione sottovuoto (VIM) - per la lavorazione delle superleghe. Questo avanzamento migliorerà il processo produttivo, garantendo un controllo superiore sulla qualità del metallo.

Inoltre, offrirà un'opportunità unica per sviluppare pratiche di fusione personalizzate in base alle specifiche composizioni delle leghe e alle proprietà desiderate, contribuendo positivamente all'economia circolare del gruppo. Questa tecnologia all'avanguardia verrà installata nello stabilimento di Osnago in provincia di Lecco.

Il forno a induzione sottovuoto è noto per la sua capacità di produrre materiali con una qualità costante e ottimizzata, riducendo al contempo il rischio di difetti e migliorando le proprietà meccaniche delle leghe. Inoltre, il sistema consente di recuperare

meglio i materiali, supportando l'obiettivo di **Fomas** di ottimizzare l'economia circolare nei suoi processi produttivi.

Questi miglioramenti si riflettono non solo in una maggiore qualità dei prodotti, ma anche in una riduzione dell'impatto ambientale complessivo della produzione.

«Questo progetto rappresenta un'altra tappa fondamentale nel nostro percorso verso una produzione più intelligente e sostenibile», ha dichiarato Jacopo Guzzoni, presidente e ceo del Gruppo **Fomas**.

«Integrando questa tecnologia nelle nostre linee di produzione, non solo assicureremo una crescita solida e affidabile della nostra presenza in mercati specifici, ma ridurremo anche la nostra impronta di carbonio e forniremo prodotti di qualità superiore ai nostri clienti».

L'investimento in tecnologie di produzione avanzate non è un'iniziativa isolata. Si inserisce in una serie di interventi che hanno visto **Fomas** impegnata anche nella produzione di polveri metalliche e nella realizzazione di un impianto di rifusione. Questi progetti, insieme al forno VIM, fanno parte di una strategia che mira a consolidare la posizione del gruppo nei settori più innovativi e in rapida crescita, in cui la qualità e l'affidabilità sono determinanti.

Il progetto ha anche un forte impatto in termini di sostenibilità.

L'adozione di forni a induzione sottovuoto consente di ridurre significativamente i consumi energetici, rendendo il processo di fusione più efficiente rispetto ai metodi tradizionali. Inoltre, la gestione dei materiali e dei rifiuti viene ottimizzata, contribuendo a ridurre le emissioni e a migliorare l'efficienza complessiva del ciclo produttivo.



La **Fomas** di Osnago investe quindici milioni di euro

Fomas, nuove tecnologie Investiti 15 milioni di euro

Sostenibilità. L'azienda lecchese mira a rafforzarsi nel settore superleghe Guzzoni: «Crescita solida e affidabile nei nostri mercati di riferimento»

OSNAGO

MARTA COLOMBO

Fomas Group, leader globale nella produzione di forgiati, anelli laminati senza saldatura e polveri metalliche, ha annunciato un investimento strategico di 15 milioni di euro in tecnologie di produzione avanzate. Questo investimento è parte di un piano a lungo termine volto a migliorare l'efficienza operativa, ridurre l'impatto ambientale e soddisfare la crescente domanda nei settori ad alta tecnologia, in cui il gruppo è un attore di riferimento.

L'obiettivo principale è potenziare la competitività di **Fomas** nel mercato globale e consolidare la sua leadership nel settore delle superleghe, utilizzate in applicazioni altamente specializzate come l'industria aerospaziale, automotive e l'energia.

L'investimento sarà destinato all'implementazione di un forno ad atmosfera controllata da 5 tonnellate - forno di fusione a induzione sottovuoto (VIM) - per la lavorazione delle superleghe. Questo avanzamento migliorerà il processo produttivo, garantendo un controllo superiore sulla qualità del metallo.

Inoltre, offrirà un'opportunità unica per sviluppare pratiche di fusione personalizzate in base alle specifiche composizioni delle leghe e alle proprietà desiderate, contribuendo positivamente all'economia circolare del gruppo. Questa tecnologia all'avanguardia verrà installata nello stabilimento di Osnago in provincia di Lecco.

Il forno a induzione sottovuoto è noto per la sua capacità di produrre materiali con una qualità costante e ottimizzata, riducendo al contempo il rischio di difetti e migliorando le proprietà



La **Fomas** di Osnago investe quindici milioni di euro

meccaniche delle leghe. Inoltre, il sistema consente di recuperare meglio i materiali, supportando l'obiettivo di **Fomas** di ottimizzare l'economia circolare nei suoi processi produttivi.

Questi miglioramenti si riflettono non solo in una maggiore qualità dei prodotti, ma anche in una riduzione dell'impatto ambientale complessivo della produzione.

«Questo progetto rappresenta un'altra tappa fondamentale nel nostro percorso verso una produzione più intelligente e sostenibile», ha dichiarato **Jacopo Guzzoni**, presidente e ceo del Gruppo

Fomas.

«Integrando questa tecnologia nelle nostre linee di produzione, non solo assicureremo una crescita solida e affidabile della nostra presenza in mercati specifici, ma ridurremo anche la nostra impronta di carbonio e forniremo prodotti di qualità superiore ai nostri clienti».

L'investimento in tecnologie di produzione avanzate non è un'iniziativa isolata. Si inserisce in una serie di interventi che hanno visto **Fomas** impegnata anche nella produzione di polveri metalliche e nella realizzazione di un impianto di rifusione. Questi progetti, insieme al forno VIM, fanno

parte di una strategia che mira a consolidare la posizione del gruppo nei settori più innovativi e in rapida crescita, in cui la qualità e l'affidabilità sono determinanti.

Il progetto ha anche un forte impatto in termini di sostenibilità.

L'adozione di forni a induzione sottovuoto consente di ridurre significativamente i consumi energetici, rendendo il processo di fusione più efficiente rispetto ai metodi tradizionali. Inoltre, la gestione dei materiali e dei rifiuti viene ottimizzata, contribuendo a ridurre le emissioni e a migliorare l'efficienza complessiva del ciclo produttivo.



AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

IT | EN

AIFI

STUDI E RICERCHE

TAX & LEGAL

EVENTI

PUBBLICAZIONI

COMUNICAZIONE

FORMAZIONE

PRIVATE CAPITAL TODAY /

In collaborazione con:



RENAISSANCE PARTNERS

[← Vedi tutti i PCT](#)

News

15 Aprile 2025



Fomas investe 15 milioni di euro in tecnologie avanzate per le superleghe

L'operazione prevede la realizzazione di due forni

Fomas Group, azienda attiva nella produzione di componenti forgiati ad alto contenuto tecnologico, ha investito 15 milioni di euro nell'integrazione della filiera, tramite l'introduzione di tecnologie avanzate per la produzione di superleghe. L'operazione prevede la realizzazione di un forno ad atmosfera controllata da cinque tonnellate e di un forno di fusione a induzione sottovuoto, entrambi finalizzati alla lavorazione di materiali ad altissime prestazioni, caratterizzati da elevata resistenza alla corrosione, a sollecitazioni meccaniche estreme e a escursioni termiche.

Come riporta Luca Orlando de Il Sole 24 Ore, le nuove infrastrutture consentiranno al gruppo di internalizzare la produzione di superleghe e completare il ciclo produttivo di componenti speciali destinati principalmente al comparto aerospaziale e alla power generation, con una capacità annua a regime stimata in circa mille tonnellate.

Fomas (Forgiatura Moderna Acciai Speciali), con 511 milioni di euro di ricavi nel 2024 e 1.400 addetti, opera nella produzione di forgiati, anelli laminati e polveri metalliche per tecnologie additive, con applicazioni nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'aerospazio e della difesa. Per il 2025, il gruppo prevede una crescita del fatturato del 10% e continua a valutare nuove linee produttive in Italia, tra cui possibili iniziative nel comparto nucleare.

Cerca tra le noi



Categoria